

13

ALLEGATO

COMUNE DI LENTINI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO
C. DA "CORDERIA - ORTO ARANCI"

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

DATA	AGG.	AGG.	AGG.	SCALA 1:
------	------	------	------	-------------

IL SINDACO

PROGETTISTA

DOIT. ARCH LUCIANO BATTAGLIA

Luciano Battaglia



**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL
P.P.R. IN C/DA CORDERIA ORTO ARANCI.**

1. STRUMENTO DI ATTUAZIONE

Il P.P.R. della zona "CORDERIA - ORTO ARANCI" è strumento di attuazione del P.R.G. del comune di Lentini. In esso sono indicati:

- a) la rete viaria, suddivisa in percorsi pedonali e carrabili, con l'indicazione dei principali dati altimetrici e degli allineamenti;
- b) gli spazi di sosta e i parcheggi;
- c) la progettazione di massima della rete fognante, idrica, telefonica, di distribuzione dell'energia elettrica, della pubblica illuminazione e delle acque bianche
- d) gli spazi per le attrezzature di interesse pubblico;
- e) lo schema planivolumetrico degli edifici esistenti e di quelli previsti destinati ad attrezzature pubbliche;
- f) gli elenchi catastali delle proprietà da espropriare;
- g) le norme tecniche di attuazione;
- h) la previsione di massima delle spese necessarie per l'attuazione del piano.

2. CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE

L'area interna alla perimetrazione del P.P.R. è composta dalle seguenti zone omogenee:

1) La zona "B"

In questa zona sono consentite le seguenti destinazioni d'uso: residenza; servizi sociali; commercio al dettaglio; ristoranti bar e locali di divertimento; artigianato di servizio, con esclusione delle lavorazioni nocive, inquinanti, rumorose e comunque incompatibili con la residenza; uffici pubblici o privati, studi professionali; alberghi o pensioni.

Comprende le aree di recente edificazione della zona "Corderia-Orto aranci", parzialmente edificate e non ancora urbanizzate.

Con concessione singola sono consentiti interventi di ampliamento e trasformazione anche mediante demolizione e ricostruzione, non che di nuove costruzioni.

La densità edilizia fondiaria massima è di mc/mq 6.00.

L'altezza massima ml 11.00

La distanza minima tra pareti finestrate ed edifici antistanti è ml 10.00.

La distanza minima dai confini nel caso di costruzioni in aderenza è ml 0,00. Nel caso di costruzioni distaccate dal confine, ml 10,00 fra le pareti finestrate.

E' ammessa la costruzione sui preesistenti allineamenti stradali con esclusione degli allineamenti e di stacchi minimi prescritti nella tavola norma (n°16).

2) Le zone di VP.1- VP.2 - VP.3 - VP.4 - VP.5 - VP.6 - VP.7-

ZC.1 - ZC.2

In queste zone, destinate a verde attrezzato non sono ammesse edificazioni, tranne che per piccoli manufatti atti ad alloggiare cabine elettriche o manufatti strettamente connessi alla destinazione di zona, quali locali per ricovero attrezzi ecc. ad una elevazione fuori terra.

E' assolutamente vietata la costruzione all'interno delle zone ZC.1 e ZC.2 lungo la fascia di copertura del fiume Lisso e per una larghezza dal suo asse pari a mt 15,00.

Le zone:

AS.1 destinata ad Asilo nido

AS.2 destinata a scuola materna

AS.3 destinata a scuola media superiore

In esse è consentita la superficie coperta compatibile con la superficie del lotto, così come detta dalle vigenti norme in materia.

Per il resto valgono le prescrizioni dettate per le zone Br.

La zona AC destinata a caserma per la Guardia di Finanza.

Per essa sono fatte salve tutte le prescrizioni dettate in zona Br.

3) MISURA DELLE DISTANZE E DELLE ALTEZZE

Le prescrizioni relative ai distacchi e alle altezze debbono essere misurate sulle rette orizzontali che individuano le distanze minime tra gli elementi che si considerano.

Distanze

Nel caso di elementi non paralleli o con più di un allineamento, si ammette una riduzione della distanza minima consentita, purchè la media fra gli elementi che si considerano non sia inferiore a quella minima prescritta e comunque una distanza minima pari a mt 5,00.

Altezze

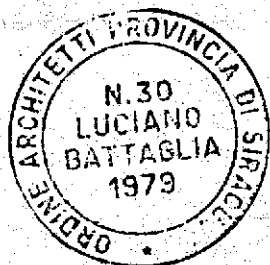
L'altezza dei fabbricati è misurata dal piano del marciapiede delle strade e dei parcheggi pubblici al piano orizzontale passante per l'estradosso dell'ultimo solaio, per gli edifici con copertura piana, o per l'intradosso della grondaia per gli edifici con copertura a tetto inclinato.

nei terreni in pendenza, per i lotti delimitati da spazi pubblici, l'altezza è data dalla media ricavata tra le quote dei marciapiedi stradali e il piano orizzontale come definito al punto precedente.

Per i lotti delimitati da spazi pubblici e privati l'altezza media è ricavata tra le quote dei marciapiedi e quelle della sistemazione del terreno.

Se l'edificio sorge a distanza dalla strada pubblica o privata maggiore di quella minima prescritta le altezze sono misurate in corrispondenza del punto mediano dei prospetti.

Per i casi suddetti é ammessa una tolleranza massima della misura dell'altezza di ml 1,00, al fine di consentire un unico piano orizzontale ai fronti a diverso livello, semprechè i distacchi consentano di raggiungere le altezze relative.



Handwritten signature